



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

Sede legale Municipio di Cedegolo – Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (BS)

Sede operativa Via San Zenone, 9 - 25040 Berzo Demo (BS)

Tel. 0364/61100 – Fax 0364/622675 – C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980
info@unionevalsavioire.bs.it

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N° 15 del 27/07/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventidue, addì ventisette del mese di Luglio alle ore 18:00, nella sala riunioni della sede operativa dell'Unione in via San Zenone, 9 a Berzo Demo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire.

Intervengono i Signori:

Nominativo	Pres.	Ass.	Nominativo	Pres.	Ass.
BRESSANELLI GIAMPIERO	SI		MONELLA ALBERTO BORTOLO	SI	
CITRONI SILVIO MARCELLO	SI		GOZZI GIOVANNI PIERINO	SI	
MORGANI SERENA	SI		BOLDINI MATTEO	SI	
PEDRALI ANDREA BORTOLO	SI		TOSA ALBERTO	SI	
FRIZZANTE ANNA		SI	FRANZINELLI BARBARA	SI	
ODELLI AGOSTINA ANGELA	SI		BIANCHI MARINA	SI	
PELUCHETTI MATTIA	SI				

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Sig. Segretario Dell'unione Dott. Paolo Scelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giampiero Bressanelli, nella sua qualità di Presidente Dell'unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

Illustra l'argomento il Responsabile del Servizio Finanziario presente in aula richiamando in premessa l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Segnala inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Il Responsabile del Servizio Finanziario sostiene che occorre provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022, rilevando che per quanto concerne la gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, equilibrio che si riscontra anche nella gestione dei residui.

La gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2022 ammonta a € 870.056,80;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 33.766,57;

Da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Ente.

Conclude il Responsabile del Servizio Finanziario segnalando che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 9 in data 18/07/2022.

Interviene il consigliere Tosa Alberto chiedendo delucidazioni in merito all'appalto relativo ai lavori della S.P. n. 6.

Interviene il Presidente dell'Unione sostenendo che su questo intervento occorre predisporre l'accordo di programma con Unione dei Comuni Valsaviore, Provincia e Comuni facenti parte dell'Unione e poi si darà inizio alla procedura di appalto dei lavori, l'opera è finanziata per Euro 700.000,00 con contributo della Provincia ed euro 1.950.000,00 con Fondi ODI per un totale di euro 2.650.000,00.

Dopo di che

L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

UDITA la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario e l'intervento del Presidente dell'Unione

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.2 in data 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n.3 in data 11/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO ALTRESÌ CHE con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- deliberazione d'Assemblea n. 13 in data 06/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024. (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000).";

PREMESSO CHE con deliberazione d'Assemblea dell'Unione n. 9 in data 27/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a **€ 598.355,08**;

VISTO l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO ALTRESÌ l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

RICHIAMATO INOLTRE il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

RILEVATO INOLTRE CHE dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		882.512,07		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	135.729,22	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.858.780,51	2.746.730,51	2.743.730,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.735.148,71	2.402.127,17	2.394.460,97
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		25.201,39	25.201,39	25.201,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	324.075,49	334.603,34	339.269,54
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-64.714,47	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	64.714,47	0,00	0,00
		0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M		

RILEVATO CHE anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	243.374,54	138.252,56	105.121,98
Titolo II	144.677,33	72.881,58	71.795,75
Titolo III	441.991,32	259.644,02	182.347,30

Titolo IV	9.621.264,96	206.238,07	9.415.026,89
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	20.159,97	0,00	20.159,97
Titolo VII	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	12.762,66	498,78	12.263,88
TOTALE	10.484.230,78	677.515,01	9.806.715,77

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	591.089,49	372.616,88	218.472,61
Titolo II	225.678,40	140.533,50	85.144,90
Titolo III	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	150.382,55	13.996,67	136.385,88
TOTALE	967.150,44	527.147,05	440.003,39

TENUTO CONTO, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2021 ammonta a € 870.056,80;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 33.766,57;

CONSIDERATO CHE, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'ente;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

VISTO l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

VISTO, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi?"

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.900,00	
	CA	€ 106.394,68	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 3.000,00
	CA		€ 10.802.543,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 39.000,00

	CA		€ 267.218,14
Variazioni in diminuzione	CO	€ 39.100,00	
	CA	€ 1.125.881,84	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 42.000,00	€ 42.000,00
TOTALE	CA	€ 1.232.276,52	€ 11.069.761,58

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

RILEVATO CHE i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

RILEVATO CHE, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

DETERMINATO COME SEGUE l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	994.449,14
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 (+)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	994.449,14
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 9 in data 18/07/2022, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n.12, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.900,00	
	CA	€ 106.394,68	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 3.000,00
	CA		€ 10.802.543,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 39.000,00
	CA		€ 267.218,14
Variazioni in diminuzione	CO	€ 39.100,00	
	CA	€ 1.125.881,84	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 42.000,00	€ 42.000,00
TOTALE	CA	€ 1.232.276,52	€ 11.069.761,58

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di allegare alla presente deliberazione il bilancio di previsione 2022-2024 assestato alla data del 27/07/2022;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente.

INOLTRE, con votazione unanime e favorevole dai n.12 consiglieri presenti, l'Assemblea

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dell'unione
Giampiero Bressanelli

Il Segretario Dell'unione
Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICO

che copia del presente verbale è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questa Unione accessibile al pubblico, per quindici giorni consecutivi dal 23/09/2022 al 08/10/2022 .

Li, 23/09/2022

Il Segretario Dell'unione
Dott. Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la suesesa deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*).

Li, 23/09/2022

Il Segretario Dell'unione
Dott. Paolo Scelli
